Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Treofan, al MiSE l'Ambasciatrice indiana

Incontro al Ministero dello Sviluppo economico per discutere della chiusura del sito di Battipaglia acquisito dal gruppo Jindal. Tavolo di crisi convocato per il 4 febbraio.

29 gennaio 2019 07:54



La chiusura del sito Treofan di Battipaglia (SA), recentemente acquisito da Jindal Films Europe, rischia di diventare un caso diplomatico, dopo il rifiuto dei vertici della società di incontrare sindacati e autorità locali al tavolo di crisi istituito dal Ministero dello Sviluppo economico.

Ieri, infatti, il Vice Capo di Gabinetto del MiSE, Giorgio Sorial, ha incontrato l'Ambasciatrice indiana in Italia Reenat Sandhu, per discutere la decisione annunciata nei giorni scorsi dai nuovi proprietari di Treofan Italia di chiudere definitivamente lo stabilimento campano per la produzione di film BOPP.

Sorial ha chiesto all'Ambasciatrice di compiere, insieme al Governo indiano, tutti i passi consentiti per richiamare il gruppo Jindal alle proprie responsabilità sociali nei confronti dei lavoratori del sito campano. L'Ambasciatrice ha risposto che sono già stati avviati colloqui con la proprietà.



Per fare il punto sulla situazione, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato per lunedì 4 febbraio, alle ore 15.00, il tavolo sulla situazione occupazionale e produttiva dello stabilimento.

Il 24 ottobre scorso il gruppo indiano aveva acquisito dalla finanziaria milanese M&C le attività europee di Treofan nella produzione di film in polipropilene biorientato (BOPP), che nel 2017 hanno realizzato un fatturato di 271,8 milioni di euro, con un Ebitda negativo per 3,6 milioni: nel complesso sono tre stabilimenti, di cui due in Italia (Terni e Battipaglia) e uno in Germania (Neunkirchen). Venerdì, dopo aver disertato un vertice al MiSE, è arrivato l'annuncio della chiusura del sito campano (leggi articolo).

© Polimerica - Riproduzione riservata